



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: FABBRI MARIASIMONA
Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE
Classe: VA Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33)

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, si presenta come un gruppo di profilo medio alto, la maggior parte degli studenti segue le attività con interesse e partecipazione.

L'impegno durante le ore di lezione è accompagnato da uno studio metodico e approfondito e le qualità espositive sono adeguate ai livelli fissati per la classe di appartenenza. Gli alunni sono capaci di creare collegamenti tra le differenti discipline di studio e portare avanti contemporaneamente l'attività didattica e percorsi di approfondimento paralleli.

All'interno del gruppo tuttavia un limitato numero di studenti non è abbastanza concentrato per accompagnare l'interesse mostrato durante le ore di lezione con uno studio metodico e strutturato.

Per questi alunni si prevede la strutturazione di parte delle lezioni con delle attività di ripasso e gruppi di lavoro in modo da poter raggiungere gli obiettivi minimi fissati dal programma.

Ottimo il rapporto della classe con l'insegnante

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

L'insegnamento di Storia dell'Arte mira a fornire agli alunni gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d'arte e la formazione di una personale dimensione estetica. Educare ad osservare con gli occhi e con la mente serve per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.

Il corso di studi è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano, ma anche a sensibilizzare sui doveri che abbiamo nei confronti dei beni culturali relativi alle attività di tutela, conservazione e restauro.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenza dei contenuti disciplinari

1. Acquisizione del linguaggio tecnico
2. Acquisizione della capacità di osservazione
3. Acquisizione della capacità di lettura dell'opera d'Arte
4. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni all'interno della disciplina
5. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni con le altre discipline

OBIETTIVI MINIMI

1. Acquisizione della capacità di osservazione

Acquisizione della capacità di lettura dell'opera d'arte (riconoscimento del soggetto, breve analisi stilistica, lettura della forma e del colore, riconoscimento del materiale, inserimento storico e datazione)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	*
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	*
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

Oltre alla lezione frontale saranno usati metodi interattivi come l'uso di power point e la visione di video. Per una maggiore comprensione dei contenuti saranno utilizzate anche mappe concettuali schede di lettura dell'opera d'arte

A conclusione di un progetto didattico, già iniziato nell'A.S 2017/18 che ha come obiettivo lo scambio di competenze fra sezioni per le classi VA, IVA architettura e VC scultura è stato programmato un viaggio di istruzione a Praga e Salisburgo

SCANSIONE DEI CONTENUTI

L'Arte da Salon e il Salon des refusés

Manet
Monet
Degas
Renoir
Sisley

I Postimpressionisti

Seurat
Cezanne
Toulouse-Lautrec
Gauguin

Eduard Munch

La Secessione a Monaco e a Vienna

Gustav Klimt

Architettura e arti applicate: L'Art Nouveau

La nascita delle avanguardie

I Fauves
Matisse

L'Espressionismo

Il programma di rinnovamento della Brücke

Kirchner
Hechel
Nolde

Espressionismo in Belgio e in Austria

Kokoscha
Shiele

Il Novecento e le avanguardie storiche

Il Cubismo

Pablo Picasso

Il futurismo

Boccioni

Sant'Elia

Balla

Avanguardia russa e costruttivismo

L'Ecole de Paris

Utrillo

Modigliani

Marc Chagall

L'esperienza parigina di De Chirico e Savinio

Dal dadaismo alla rivoluzione surrealista:

Il Dada

Arp

Duchamp

Il Surrealismo

Ernst

Delvaux

Il surrealismo figurativo:Dalì e Magritte

Il surrealismo non figurativo:Mirò e Tanguy

Der Blaue Reiter

Marc

Kandinskij

Paul Klee

Piet Mondrian

e De Stijl

Malevic e il Suprematismo

La pittura metafisica:Valori plastici

La nuova oggettività in Germania

Novecento tra arcaismo e modernità:Giorgio Morandi e Filippo de Pisis

La scultura di Arturo Martini e di Marino Marini

Gli anni 30 e il panorama internazionale:Renato Guttuso

Moralismo messicano e realismo statunitense

L'affermazione dell'architettura moderna

Gropius e l'esperienza del Bauhaus

Le ricerche di van der Rohe

Le Corbusier

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright

Architettura fascista

L'action painting

I percorsi dell'arte informale: Fontana, Caporossi e Burri

La pop art

VERIFICHE

Si prevedono una verifica scritta e due orali a quadrimestre. La tipologia delle verifiche scritte rispecchierà quella prevista per gli esami di stato: due domande di tipologia B cioè domande a risposta aperta e C cioè quattro domande a risposta chiusa.

Saranno ripetute le verifiche orali quando la situazione specifica lo richiede

CRITERI DI VALUTAZIONE

...coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
acquisizione e uso essenziale del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.),
capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
individuazione dei diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte,
conoscenza delle relazioni che le opere intrattengono con la committenza e con il contesto che le ha prodotte,
capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
analisi degli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte,
stabilire confronti (per similitudine o differenza) fra correnti stilistiche, opere di autori diversi e/o opere dello stesso autore,
capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti)

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova , dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Livello 1 (voto 1- 4)

gravi e diffuse lacune dei contenuti specifici;
inadeguatezza ad applicare concetti e principi propri della disciplina;
lessico molto povero e inappropriato;
esposizione, sia in forma orale che scritta, scorretta e incoerente.

Livello 2 (voto 5)

modeste lacune a livello cognitivo diffuse su tutto il programma;
errori non gravi nell'esplicitazione dei concetti;
lessico non sempre appropriato;
esposizione poco sicura e imprecisa.

Livello 3 (voto 6)

lievi lacune a livello cognitivo;
linguaggio generalmente appropriato;
conoscenza e comprensione chiare anche se solo scolastiche;
esposizione sicura e abbastanza precisa.

Livello 4 (voto 7)

rare carenze a livello cognitivo;
conoscenze argomentate;
lessico abbastanza ricco e appropriato;
capacità di orientamento e ragionamento su guida del docente;
capacità di sintesi;

Livello 5 (voto 8)

nessuna carenza a livello cognitivo
lessico ricco, adeguato e fluido;
parti comprese ampie ed approfondite;
capacità di orientamento e ragionamento;
buone capacità di analisi e sintesi.

Livello 5 (voto 9- 10)

esposizione efficace e molto argomentata;
conoscenze molto ampie e approfondite;
autonomia di giudizio e di orientamento;
buone capacità di analisi e sintesi
conoscenze extrascolastica

Siena, 11/11/2018

Il Docente Fabbri Maria Simona